

CONSIGLIO DEL PERSONALE TECNICO E AMMINISTRATIVO

UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI PADOVA**VERBALE SEDUTA 13 DICEMBRE 2022**

Il giorno 13 Dicembre 2022 alle ore 10:00 in modalità telematica a mezzo Zoom si è riunito, regolarmente convocato, il Consiglio del Personale Tecnico e Amministrativo (di seguito Consiglio PTA) dell'Università di Padova per discutere il seguente:

**Ordine del giorno**

1. Approvazione del verbale della seduta precedente;
2. Comunicazioni;
3. Bilancio preventivo 2023;
4. Proposta di modifica della composizione del CPTA;
5. Iniziative per la fine del mandato del CPTA 2019-2023;
6. Aggiornamenti sulle linee guida dei progetti PNRR;
7. Varie ed eventuali.

La posizione dei componenti del Consiglio è la seguente:

Componente	P	A	Ag	Note
Agosto Vincenzo			X	
Campagna Rosa Maria	X			
Dalla Via Aldo	X			
Del Favero Letizia	X			
Friscina Daniela	X			
Furlan Michele	X			entra alle 10.20
Mancino Giovanni	X			
Martella Donatella	X			
Montin Luca			X	
Nalesso Federica			X	
Ranieri Domenico	X			

Schiavon Laura	X			
Serrano Edgar José	X			
Valandro Giorgio	X			entra alle 11.10
Varotto Barbara			X	

Legenda: P = presente, A = assente, Ag = assente giustificato

Presiede la seduta Aldo Dalla Via.

Svolge le funzioni di segretario verbalizzante supplente il consigliere Michele Furlan.

Partecipa alla seduta, senza diritto di voto, il rappresentante in senato accademico Andrea Berto.

Il Presidente, constatata la presenza del numero legale, riconosce valida la seduta che dichiara aperta alle ore 10.00.

### 1. Approvazione del verbale della seduta precedente

Il verbale della seduta del 15 Novembre 2022, la cui bozza era già stata trasmessa via mail ai Consiglieri, viene approvato all'unanimità. Il Presidente si impegna a farlo pubblicare tempestivamente sul sito di Ateneo.

### 2. Comunicazioni

Il Presidente informa che il giorno 6 Dicembre 2022 ha partecipato all'incontro "Relazione annuale 2022 del Nucleo di valutazione e conclusione del mandato 2016-2022 della Presidente". Nell'incontro la Presidente del Nucleo di valutazione ha presentato il lavoro fatto negli ultimi due mandati, con impatti positivi sul nostro Ateneo. In un'ottica propositiva, il Presidente raccomanda che in futuro sia instaurato un dialogo maggiore con il Nucleo di valutazione, perché potrebbe avere buone ricadute anche sulle proposte del Consiglio.

In attesa dell'intervento del Prorettore all'Organizzazione e Bilancio, viene rapidamente trattato il punto 5 all'ordine del giorno.

### 5. Iniziative per la fine del mandato del CPTA 2019-2023;

Il Presidente sottopone all'attenzione dei consiglieri tre iniziative:

- La predisposizione e l'invio di un messaggio di auguri a tutto il personale, che sarà predisposto del Presidente, condiviso con i Consiglieri e successivamente trasmesso attraverso la mailing list.
- La partecipazione dei componenti del CPTA allo scambio di auguri del PTA dell'Università degli Studi di Padova che si terrà il giorno 22 dicembre presso la Basilica in Rettorato. L'impegno indicativamente potrebbe collocarsi nella fascia oraria 12.00-12.30.

- La realizzazione di una assemblea con il personale, da convocare a mezzo zoom, che potrebbe tenersi prima della convocazione delle prossime elezioni del Consiglio del PTA, al fine di spiegare meglio ai colleghi il ruolo e gli obiettivi di questo organo statutario.

I Consiglieri presenti concordano sulle prime due proposte. Anche la terza proposta viene ritenuta interessante, ma poiché richiede un impegno maggiore, se ne riparerà in futuro in modo tale da preparare e organizzare dei temi adatti all'evento.

### **3. Bilancio preventivo 2023**

Interviene il prorettore alla Programmazione e al Bilancio prof. Antonio Parbonetti, supportato dal dirigente dell'area programmazione e finanza dott. Marco Porzionato.

Nel bilancio preventivo del prossimo triennio è previsto un incremento significativo delle fonti di finanziamento per l'Ateneo, in particolare da Fondo di Funzionamento ordinario e dai finanziamenti competitivi, di cui una larga parte è data dalla partecipazione dell'Ateneo ai bandi per i progetti PNRR.

Le previsioni dell'andamento degli studenti sono considerate stabili o in leggero aumento.

Il costo del personale dipendente complessivamente è in aumento, anche a fronte di molte assunzioni legate ai progetti PNRR.

Per quanto riguarda il costo del solo personale tecnico amministrativo la spesa passa da circa 97.9 milioni di euro del 2022 a poco più di 100.5 milioni di euro per ciascun anno del triennio. L'incremento della spesa è da attribuire principalmente ai recenti accordi di contrattazione del contratto collettivo di lavoro. Il personale a tempo determinato nel 2023 inciderà per circa 11 milioni di euro, di cui circa 4.5 milioni di euro sono legati a personale a tempo determinato assunto sul budget di progetti cui partecipa l'Ateneo.

Nel prossimo triennio si prevede un significativo incremento delle spese per formazione del personale rispetto a quanto già stanziato negli scorsi anni.

Secondo il Prorettore, uno degli aspetti critici del bilancio preventivo è rappresentato dai fondi per le borse di studio, per i quali non si è riusciti a trovare una copertura finanziaria sufficiente a coprire l'intera richiesta. Al netto di questo, tutti gli indici patrimoniali dell'Ateneo appaiono buoni e non destano preoccupazioni immediate.

Da parte dei Consiglieri e del rappresentante in senato Andrea Berto si ringrazia il Prorettore alla programmazione e al bilancio per l'impegno profuso nella presentazione del bilancio, per la tempestività a presentare il lavoro al Consiglio e perchè si è riusciti a mantenere gli indici patrimoniali a livelli buoni, nonostante la difficile congiuntura economica.

Le osservazioni che vengono sollevate dai rappresentanti del personale tecnico e amministrativo alla relazione del Prorettore riguardano essenzialmente:

- la necessità di assicurare in futuro un maggior confronto con il Consiglio sul piano di reclutamento del personale: si rileva in particolare che un confronto su questo tema non c'è stato nel corso del 2022, nonostante sia previsto nello Statuto la possibilità per il CPTA di esprimere un parere sui documenti di organizzazione, di pianificazione e di programmazione dell'Ateneo.
- la richiesta di predisporre un piano pluriennale di progressioni verticali con cadenza predefinita, finalizzato a valorizzare le competenze maturate dal personale e a superare le situazioni di sottoinquadramento.

Come ulteriore indicazione, il Consiglio prende atto che nel corso del 2022 l'Ateneo è stato attento sul tema del welfare con azioni concrete a favore del personale tecnico e amministrativo, e sottolinea l'importanza di riuscire ad assicurare standard analoghi anche nell'anno 2023, sia per compensare la perdita di potere d'acquisto collegata all'inflazione, ma anche a fronte delle maggiori competenze e del crescente impegno che il personale tecnico e amministrativo deve garantire per supportare le attività istituzionali dell'Ateneo, progressivamente sempre più complesse.

Il Presidente si impegna a predisporre una delibera che sottoporrà per il voto palese via email ai consiglieri nei prossimi giorni e che sarà trasmessa tempestivamente alla Governance.

Concluso il dibattito, si passa immediatamente a discutere il punto 6 all'ordine del giorno.

#### **6. Aggiornamenti sulle linee guida dei progetti PNRR;**

Il prof. Parbonetti ricorda che ai fini del compenso incentivante a valere sul PNRR si fa riferimento a quanto stabilito dal "Regolamento per le attività eseguite dall'Università degli Studi di Padova a fronte di contratti o accordi con soggetti pubblici o privati". Il Prorettore evidenzia che le differenze principali tra il PNRR e i comuni progetti conto terzi sono essenzialmente due: la trattenuta a monte (che nel caso del PNRR non è prevista) e il fatto che i compensi incentivanti diretti ed indiretti possono maturare anche in corso d'opera per stati di avanzamento. Sono stati individuati cinque periodi di riferimento per il pagamento di incentivi (ultima parte del 2022, anni 2023, 2024 e 2025 e 2026, limitatamente ai primi due mesi). Avendo identificato cinque potenziali periodi di rendicontazione, è teoricamente possibile elargire al personale coinvolto un incentivo in orario di servizio entro il limite di 2500 euro per ciascun periodo di rendicontazione, che si può sommare ai pagamenti diretti elargiti per remunerare ore di straordinario fuori orario di servizio.

Nel caso del PNRR l'attività fuori orario di servizio sarà valorizzata mediamente 35 euro/ora. Questa indicazione, seppur non vincolante, è stata trasmessa anche alle strutture, con l'obiettivo di evitare che ci siano eccessive differenze di trattamento tra una struttura e l'altra.

Sul totale delle economie di gestione destinate all'amministrazione centrale (complessivamente un terzo dell'utile delle strutture spoke), è stato previsto che il 10% sia destinato ai compensi per le attività svolte dal personale tecnico amministrativo dell'amministrazione centrale a supporto dei progetti.

Il Prorettore spiega che proprio in questa fase è in atto una importante attività di programmazione: ad ogni responsabile di area è stato chiesto di identificare un budget necessario a remunerare le persone direttamente coinvolte. Tale budget sarà aggiornato periodicamente in accordo con l'andamento delle stime sulle economie di gestione, in modo tale

che sia possibile pianificare la distribuzione dell'utile, evitando nel contempo di esaurire prematuramente i fondi a disposizione.

Da parte del Consiglio emergono dei timori relativamente alle difficoltà di quantificazione delle risorse a disposizione ed in relazione alla predisposizione dei budget su cui poi saranno determinati i compensi incentivanti in itinere. Da parte di alcuni componenti del Consiglio giungono segnalazioni sul fatto che ci sono uffici dell'amministrazione centrale che sono già pesantemente coinvolti nelle attività dei progetti PNRR, con un aggravio notevole del carico di lavoro. I rappresentanti del personale tecnico e amministrativo invitano il Rettore a rendersi parte attiva per sollecitare che vi sia una programmazione tempestiva e trasparente dell'utilizzo dei compensi incentivanti a tutti i livelli, condividendo le decisioni con le singole unità coinvolte e con i relativi capi ufficio, anche al fine di evitare che in futuro si inneschino frizioni e malcontenti tra un ufficio e l'altro.

Concluso il confronto, i componenti del Consiglio salutano il Prof. Parbonetti ed il Dott. Porzionato, ringraziandoli per il loro intervento.

#### **4. Proposta di modifica della composizione del CPTA;**

Il Presidente ricorda che nell'arco degli ultimi due mesi c'è stato un acceso confronto sul tema, tuttavia non è emersa una posizione maggioritaria che consenta di proporre una modifica strutturale del regolamento generale di Ateneo.

La proposta del Presidente è quella di lasciare alla Governance, all'Assemblea costituente ed al CPTA che sarà in carica al momento della modifica dello statuto il compito di decidere nel merito delle proposte di modifiche da apportare al regolamento generale di Ateneo.

Per favorire un intervento in tal senso, il Presidente spiega che ritiene necessaria una presa di posizione forte dell'attuale Consiglio. In particolare, l'importanza di garantire un maggior coinvolgimento nelle attività dell'organo di rappresentanza del PTA anche ai rappresentanti in Senato accademico e in Consiglio di Amministrazione è comprovata dalle esperienze positive che si riscontrano in altri atenei.

Per questo il Presidente propone di votare una delibera in cui si chiede:

1. Di sostituire il testo del art. 27, comma 4 dello Statuto con il seguente:

"Sono componenti del Consiglio del PTA:

- a) 15 componenti eletti da tutto il personale tecnico e amministrativo tra il personale tecnico e amministrativo di ruolo;
- b) i rappresentanti del PTA in Senato accademico e, ove presente, in Consiglio di Amministrazione.

Il Presidente, che lo rappresenta, è eletto tra i componenti del Consiglio. Le modalità di organizzazione e funzionamento sono stabilite dal Regolamento generale di Ateneo."

2. Di adeguare il Regolamento generale di Ateneo in tema di incompatibilità e di elezioni del Consiglio del PTA, concordemente alle modifiche statutarie.

Nella stessa mozione inoltre sarà richiesto che in futuro siano messi a disposizione dei Consiglieri dei percorsi formativi adeguati alle funzioni consultive e propositive che competono al Consiglio del PTA.

La mozione sarà predisposta dal Presidente nei termini appena descritti e sarà sottoposta per una votazione palese nei prossimi giorni.

Il Consiglio approva con un voto contrario.

#### 7. Varie ed eventuali

Visto l'approssimarsi delle festività di fine anno, il Presidente ringrazia tutti i consiglieri per il prezioso lavoro svolto durante tutto il corso dell'anno, in particolare la vicepresidente Rosa Maria Campagna, il segretario Vincenzo Agosto che oggi non è potuto essere presente e Michele Furlan per la preziosa collaborazione nel protocollo e nella pubblicazione dei verbali.

Il Presidente porge a tutti i migliori auguri di buone feste e di buon anno nuovo.

Esaurito il tempo a disposizione il Presidente dichiara chiusa la seduta alle ore 12.30. Il verbale verrà portato in approvazione nella prossima seduta.

Il Presidente  
Aldo Dalla Via



Il Segretario verbalizzante  
Michele Furlan

